

Comune di Genova

Agenzia per la Famiglia - Stati Generali dell'Educazione

Assessorato alle Politiche Educative, dell'Istruzione e Sociali e Assessorato all'Ambiente e Rifiuti

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA & SCUOLE

SCHEDA

PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Empatia = Sensibilità = Attenzione =...

...Solidarietà

Prendersi cura dell'altro significa aprire una finestra sull'altro riconoscendo i suoi bisogni, significa aprire il Cuore

La Solidarietà non è un gesto unidirezionale

La Solidarietà è uno scambio

I bambini, terminata la fase autocentrica (dopo i 2 anni),

sono un terreno fertile per coltivare l'empatia

L'adulto accompagna il bambino in questa esperienza trasmettendo il "valore del DARE"

aiutandolo a comprendere "come si FA"

PROPOSTA DI LABORATORIO

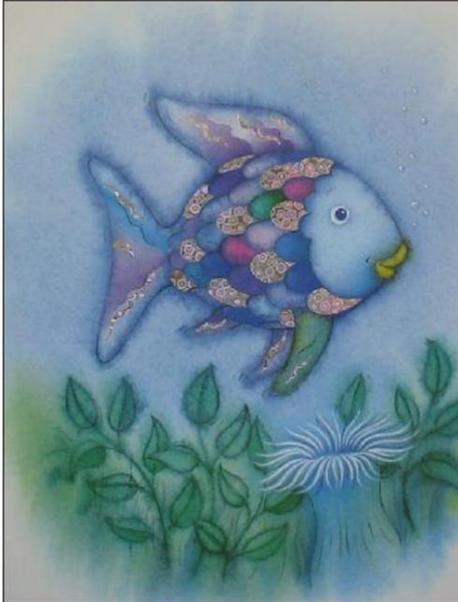
Lettura in classe della storia del pesce Arcobaleno (pagina seguente), con discussione e drammatizzazione sul significato del DARE : Arcobaleno regala le sue scaglie colorate e si sente meno solo e più contento, noi possiamo regalare qualcosa a chi ne ha bisogno.

A casa si propone il progetto chiedendo di contribuire con qualche prodotto alimentare o/e per l'igiene personale, per chi ne ha bisogno (questa sarà la nostra scaglia) e poi li portiamo a scuola

- In classe leggiamo il nome dei prodotti (letto scrittura)
- Classifichiamo i prodotti in base alla loro qualità (insiemistica)
- Nominiamo i prodotti e costruiamo le loro nomenclature
- Portiamo i prodotti presso un ente preposto

IL PESCE ARCOBALENO

Lontano nel mare viveva un pesciolino. Ma non un pesciolino come gli altri. Era il più bel pesciolino del mare. Il suo mantello di scaglie brillava di tutti i colori dell'arcobaleno. Gli altri pesci



ammiravano il suo luminoso mantello. "Vieni Arcobaleno! vieni a giocare con noi!" Ma Arcobaleno continuava a scivolare in mezzo a loro, felice e fiero, facendo brillare le sue scaglie. Un piccolo pesce del mare si mise a seguirlo: "Arcobaleno, Arcobaleno! Regalami una delle tue scaglie colorate. Ne hai tante!" Regalarti una delle mie scaglie? Ma cosa ti salta in mente?! s'infuriò Arcobaleno. "Vedi di sparire più in fretta che puoi." Spaventato, il piccolo pesce del mare fuggì via veloce. Raccontò agli amici la sua disavventura con Arcobaleno. Da allora nessuno volle più sapere nulla del meraviglioso pesce: quando passava si giravano dall'altra parte. Ormai era diventato il pesce più solo dell'oceano. Che se ne faceva delle sue belle scaglie lucenti se nessuno lo ammirava più? Un giorno confidò il suo dolore alla stella marina: "Non sono forse il più bello?

Perché nessuno mi ama? In una caverna, dietro la barriera corallina, vive il sapiente polipo Ottopiedi. Forse ti potrà aiutare lui, suggerì la stella marina. Arcobaleno trovò la caverna: c'era buio completo, non si poteva vedere nulla. All'improvviso si accesero due occhi luminosi. Ti stavo aspettando! disse Ottopiedi con la sua voce fonda. Le onde mi hanno raccontato la tua storia. Ascolta il mio consiglio: regala ad ogni pesce una delle tue scaglie luminose. Non sarai più il pesciolino più bello di tutti i mari, però sarai di nuovo felice e allegro" "Però....." voleva obiettare Arcobaleno, ma Ottopiedi era già sparito in una nuvola d'inchiostro. "Regalare le mie scaglie? le mie belle scaglie colorate? Mai e poi mai! Come potrei essere felice senza di loro? "All'improvviso sentì un leggero sciacquio di pinna accanto a sé. Era tornato il piccolo pesce.

"Arcobaleno, per favore, non t'arrabbiare....Vorrei tanto una delle tue scaglie luminose! Arcobaleno esitò. "Una piccola, piccolissima scaglietta.....ma sì, gliela posso dare - pensò fra se e nemmeno me ne accorgerò" Con la massima attenzione tolse strappò dal suo mantello la più piccola di tutte le scaglie. "Ecco, te la regalo! Però adesso lasciami in pace!" Grazie, grazie mille - gorgogliò eccitato il piccolo pesce color del mare - sei veramente un bravissimo pesce! "Arcobaleno sentì muoversi qualcosa nel cuore. Con lo sguardo seguì a lungo il piccolo pesce del color del mare che se ne andava con la sua scaglia luminosa nuotando allegro a zigzag fra le onde. Poco dopo....Arcobaleno si trovò circondato da molti altri pesci. Volevano tutti una scaglia luccicante....E...guarda un po'....Arcobaleno incominciò a regalare le sue scaglie a tutti, a destra e a manca, e via via che regalava diventava sempre più allegro. Cresceva intorno a lui il luccichio nell'acqua mentre era sempre più felice di stare in mezzo agli altri pesci.

